



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria

Direzione Generale - Ufficio II

Via Lungomare 259, 88100 CATANZARO - Tel. 0961734411 Codice Ipa: m_pi

Alle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 della REGIONE

e p.c. Ai Dirigenti degli Ambiti Territoriali
 LORO SEDI

Al sito WEB

Oggetto: XVIII edizione Concorso "I giovani ricordano la Shoah" – a.s. 2019/2020

Il Parlamento italiano, con la legge n. 211 del 2000, ha istituito il 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, quale "Giorno della Memoria in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti". Nell'ambito delle iniziative che saranno realizzate su tutto il territorio nazionale, lo scrivente Ministero, sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica, e in collaborazione con l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (UCEI), bandisce per l'a.s. 2019/2020 la XVIII edizione del concorso in oggetto, rivolto a tutti gli allievi del primo e del secondo ciclo di istruzione, al fine di promuovere studi e approfondimenti sul tragico evento che ha segnato la storia europea del Novecento.

Alle classi del primo ciclo di istruzione – scuola primaria - è proposta la seguente traccia:

Le pietre di inciampo sono piccole installazioni commemorative in ottone deposte davanti ai portoni delle abitazioni delle vittime del nazifascismo (ebrei e non).

Di loro ci raccontano solo il nome, la data di nascita, quella dell'arresto e della morte. Documentatevi sul significato delle pietre di inciampo e sulla loro presenza o meno nella vostra città o paese. Ricostruite le vicende di persone, famiglie o palazzi interi a cui le pietre fanno riferimento. Se potete cercate altre storie che non hanno ancora una loro pietra di inciampo e rendetele note attraverso le modalità espressive che preferite.

Alle classi del primo ciclo di istruzione superiore – scuola secondaria di I grado – è proposta la seguente traccia:

Negli anni trenta e quaranta del secolo scorso in Germania, in Italia e in altri paesi, anche il mondo dello sport fu coinvolto e sconvolto dal razzismo e dall'antisemitismo. Documentatevi sulla storia di quegli anni e discutetene con i vostri compagni.

Anche oggi, purtroppo, assistiamo a manifestazioni sportive profanate da atteggiamenti razzisti e antisemiti. Lo studio e la consapevolezza di quanto avvenuto nel passato ci inducono a riflettere sulla pericolosità di tali atteggiamenti. Esprimete le vostre riflessioni nelle modalità a voi più congeniali.

Responsabile del procedimento: Giovanna Olivadese

0961/734512

Responsabile dell'istruttoria: Daniela Colosimo

0961/734498